

www.andreazanoni.it

Andrea Zanoni, Consigliere regionale – Regione Veneto

Comunicato stampa del 29 gennaio 2016

Giustizia. Zanoni (PD): in Veneto è emergenza

La questione giustizia in Veneto è prioritaria. Lo afferma in una nota il consigliere regionale del PD, **Andrea Zanoni**, commentando le anticipazioni della relazione che il presidente della Corte d'appello del Veneto, Antonino Mazzeo Rinaldi, terrà in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario, dalle quali emerge – scrive l'esponente democratico - “come per il Veneto abbia senso parlare di vera emergenza-giustizia”.

“Non trovo parole diverse di fronte a dati oggettivamente allarmanti: - precisa Zanoni - quasi il 70% dei procedimenti penali messi in moto dalle forze dell'ordine, con arresti o denunce, finisce in prescrizione, ovvero non si conclude con una sentenza di condanna o assoluzione a causa dei tempi eccessivi della giustizia italiana. E poi aumentano omicidi, rapine, usura e pedofilia, mentre il 7% dei reati va in prescrizione già nelle sette Procure venete, superando il 10% quando il processo arriva davanti al giudice o al collegio del Tribunale. Il 50% va in prescrizione in Corte d'appello”.

L'esponente democratico sottolinea il fatto che “il Veneto è ultimo nella classifica delle regioni per quanto riguarda il rapporto popolazione-giudici. In Procura Generale a Venezia c'è una carenza del 30%, in alcune Procure dei sette capoluoghi veneti si sfiora addirittura il 50%: il personale va in pensione e non viene sostituito”.

“La giustizia è uno dei pilastri della nostra società, pilastro che qui in Veneto fa fatica a reggere. Mi appello - ribadisce in conclusione Zanoni - ai colleghi che siedono in parlamento, affinché considerino la questione giustizia in Veneto prioritaria perché senza la certezza della pena una società civile rischia di traballare. Credo infine che ci siano troppi reati previsti da leggi inutili e propagandistiche, come quello sulla clandestinità, che sono servite solo ad intasare le pratiche negli uffici delle forze dell'ordine e dei tribunali”.